

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

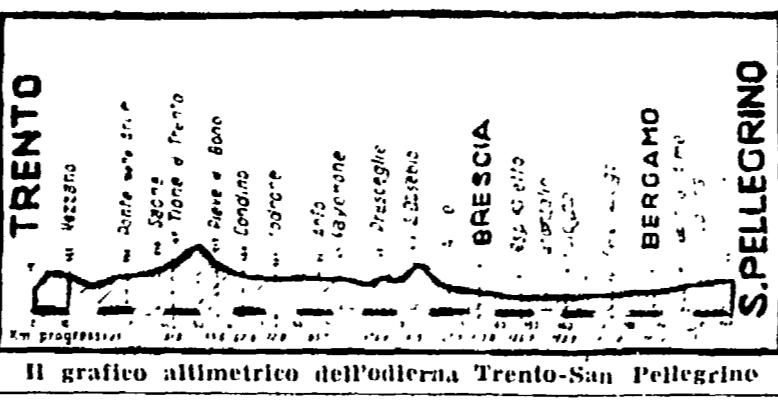
MANCATA LA GRANDE BATTAGLIA DELLE DOLOMITI NENCINI FORSE HA GIÀ VINTO IL "GIRO,"

Non ha forza l'attacco di Coppi in montagna e Dotto precede gli assi a Trento di 3'36"

Magni secondo nella volata degli inseguitori - Immutata l'alta classifica - La giusta tattica della "maglia rosa," - Oggi si corre la Trento - San Pellegrino di 210 chilometri

(Da uno dei nostri inviati)

TRENTO, 3. - Il « Giro » è nato ben cresciuto negli ed in bellezza sta per finire. Il « Giro », sta portando in trionfo un giovanotto che della gara è la grande rivelazione: Gastone Nencini, il quale oggi si è battuto di forza ed astuzia e di forza ed astuzia l'ha spuntata. Ha vinto Dotto sul traguardo di Trento, Dotto è stato il protagonista di una bella, audace corsa che però gli « assi » hanno un po' preso sottogamba, legati com'erano al carro di Coppi: un carro che, oggi, aveva le ruote rotte.

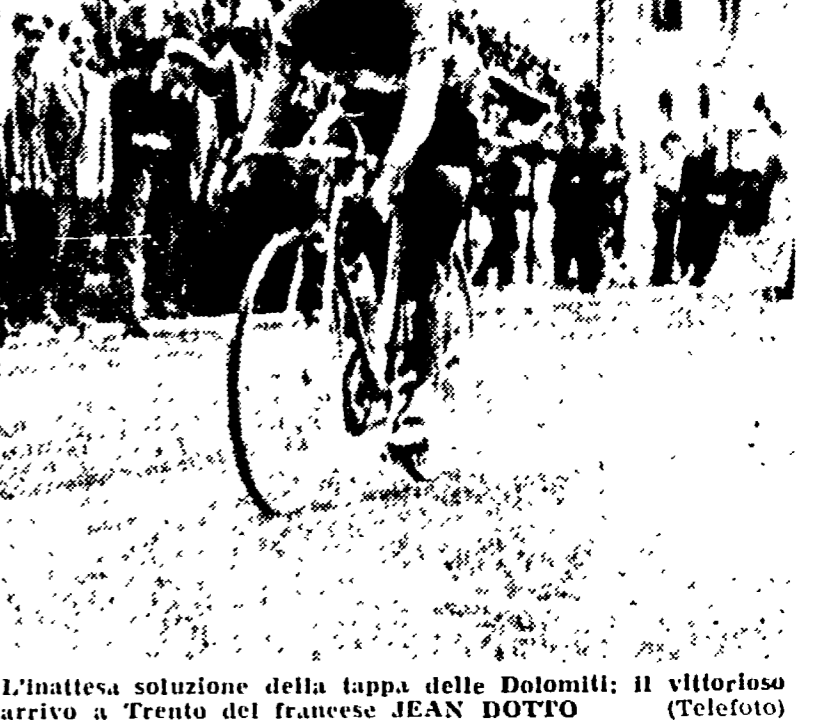


Il grafico altimetrico dell'oderna Trento-San Pellegrino

nini; 4) Moser; 5) Laurelli; 6) Coppi a 3'20"; 7) Contorno; 8) Fornara; 9) Coletto; 10) Botella a 3'55". Seguono Koblet e Magna a 4'20". Poi Chiarlo a 4'30". Una spruzzata di pioggia, Gambie all'aria nella discesa Moser e Nencini; niente di rotto. Contorno aspetta Moser. I secondi di Geminauli: spicca il giovane, e del diavolo a 4'30". Se, eccolo per tutto; vengono le vertigini. Dotto continua a scappare. A Grigno, egli ha 2'10" di vantaggio su Coppi. Fornara, Magni, Nencini, Botella, Coletto, Koblet, Laurana, il quale non si ferma per aspettare Geminauli. Seguono: Contorno e Moser con 4'50"; quindi Geminauli a 5'30".

Cuccia a Dotto: è una caccia stanca. Gli « assi » hanno le gambe e il cuore quasi spenti, che, nel giro di mezz'ora, Contorno e Moser, Laurelli e Geminauli si mischiano, di nuovo, nella pattuglia che inseguisce Dotto. Delusione, la folla esprime con i fischi: giusti. Giusti perché, con l'arrivo di Geminauli, la pattuglia degli « assi » rallenta ancora di più il passo. Così Dotto che già sentiva il fiato caldo della gloria all'inseguimento, spiega ancora le ali in un facile volo: metà il traguardo di Trento. Jean Dotto è oggi il maestro con 3'36" di vantaggio sulla pattuglia degli « assi » che fanno una stanca volata su una pista di terra nera; Magni batte con facilità Koblet, Fornara e altri, nell'ordine: Laurelli, Geminauli, Nencini, Moser, Coppi, Coletto, Botella e Contorno Lunga attesa per vedere arrivare uomini rovinati e sfati dalla fatica, che, d'un tratto, sono da incogliere con il cucchiaino. Uno per tutti, ecco Astrua. Il quale grida: « Non ci vedo più, sono cieco ». E piange.

ATTILIO CAMORIANO



L'attenta soluzione della tappa delle Dolomiti: il vittorioso arriva a Trento del francese JEAN DOTTO. (Telefoto)

LE CLASSIFICHE

L'ordine d'arrivo

1. DOTTO JEAN (Fr.) che corre 1221 km, della cordila-Trento in ore 13:13:17, alla media di km. 29:39; 2. Magni, Fiorentino (Nivea-Fuchs) a 3'57"; 3. Koblet (Svizzera-Faenza); 4. Fornara Pasquale (Leo Chlorion); 5. Laurelli Nello (Fr.); 6. Geminauli; 7. Nencini; 8. Moser; 9. Coppi; 10. Coletto Agostino; 11. Botella; 12. Contorno; 13. Voci; 14. Baffi; 15. Turati; 16. Serena; 17. Chiarlo; 18. Martini; 19. Grossa; 20. Pedroni; 21. Sartini; 22. Pedroni; 23. Dall'Agata; 24. Wagmann; 25. Chiarone; 26. Ketelet; 27. Magni; 28. Astrua; 29. Brando; 30. Zucconelli; 31. Martini; 32. Bertoglio; 33. Martini; 34. Bertoglio; 35. Martini; 36. Pedroni; 37. Pedroni; 38. Pedroni; 39. Pedroni; 40. Pedroni; 41. Pedroni; 42. Pedroni; 43. Pedroni; 44. Pedroni; 45. Pedroni; 46. Pedroni; 47. Pedroni; 48. Pedroni; 49. Pedroni; 50. Pedroni.

Il P. E. P. della montagna

PASSO FALZARZAGO (m. 2105): 1. Serra p. 3; 2. Gelabert p. 1. PASSO ROLLE (m. 1970): 1. Nencini p. 3; 2. Botella p. 1. PASSO ROLLE (m. 1970): 1. Nencini p. 3; 2. Botella p. 1. PASSO ROLLE (m. 1970): 1. Nencini p. 3; 2. Botella p. 1.

La classifica generale

1. NENCINI in ore 89:35:47; 2. Geminauli a 4'20"; 3. Magni a 4'29"; 4. Coppi a 4'30"; 5. Moser a 4'33"; 6. Fornara a 4'40"; 7. Contorno a 4'45"; 8. Coletto a 4'50"; 9. Laurelli a 4'55"; 10. Botella a 5'00"; 11. Astrua a 5'10"; 12. Chiarlo a 5'20"; 13. Voci a 5'30"; 14. Baffi a 5'40"; 15. Turati a 5'50"; 16. Serena a 6'00"; 17. Magni a 6'10"; 18. Pedroni a 6'20"; 19. Sartini a 6'30"; 20. Dall'Agata a 6'40"; 21. Chiarone a 6'50"; 22. Ketelet a 7'00"; 23. Magni a 7'10"; 24. Astrua a 7'20"; 25. Brando a 7'30"; 26. Zucconelli a 7'40"; 27. Martini a 7'50"; 28. Bertoglio a 8'00"; 29. Martini a 8'10"; 30. Bertoglio a 8'20"; 31. Martini a 8'30"; 32. Bertoglio a 8'40"; 33. Martini a 8'50"; 34. Bertoglio a 9'00"; 35. Martini a 9'10"; 36. Bertoglio a 9'20"; 37. Martini a 9'30"; 38. Bertoglio a 9'40"; 39. Martini a 9'50"; 40. Bertoglio a 10'00"; 41. Martini a 10'10"; 42. Bertoglio a 10'20"; 43. Martini a 10'30"; 44. Bertoglio a 10'40"; 45. Martini a 10'50"; 46. Bertoglio a 11'00"; 47. Martini a 11'10"; 48. Bertoglio a 11'20"; 49. Martini a 11'30"; 50. Bertoglio a 11'40".

PICCOLO ROMANZO DEL TRENTO OTTESIMO GIRO

La sfida delle Dolomiti

(Da uno dei nostri inviati)

TRENTO, 3. - Tutta Trento era sulle strade e sulle piazze ad attendere Moser. Aveva preparato bandiere, cartelli, striscioni. L'asfalto delle vie e i muri gridavano una parola d'ordine: Aldò! Ma alle ore 17,30, un sconosciuto corridore, con i colori di Francia, faceva il suo ingresso solitario nel campo sportivo, tra il silenzio attonito dei trentini. « Chi è? » si è chiesta la folla.

fiacare i girini: la carovana ha violato il reame del silenzio dolomitico su un fronte di 250 chilometri, penetrando nel cuore del nemico freddo di neve. Ma i « giganti » della bicicletta non sono stati bravi soltanto nella scalata alle vette: una scalata che non finiva mai, che non finiva mai, sono stati bravi soprattutto nelle discese. Le discese delle Dolomiti furono via lunghe e strette, a rompicollo, asfaltate e lisce in certi tratti, bianche di polvere e accidentate per la maggior parte del percorso. Si perdonò all'infinito, correndo repentine dal cielo alla terra in un susseguirsi di mulinelli che affascina l'occhio del corridore e lo attira nel vorrice.

LA PREPARAZIONE DELLE DUE ROMANE

Nyers alla sinistra contro la Sampdoria

Oggi ultimo allenamento per i giallorossi Stamattina la Lazio parte per Milano

LA Lazio partirà questa mattina alle ore 9,30 in vagone letto per Milano dove domani dovrà affrontare i rossoneri di Neri. Per la partita in programma a Milano, mentre per l'interferenza di fatto, la Lazio parte per Milano.

CASTELLIOLI IL PIÙ VELOCE

Castellotti il più veloce ieri a Francorchamps

FRANCORCHAMPS, 3. - Nel prove per il G. P. del Belgio, che si correrà domenica, Castellotti (nella foto) su Ferrari, si è rivelato il più veloce del circuito girando in 4'21" (media km. 136,346). Il secondo miglior tempo è stato realizzato da Fagnolo (Mercedes) con 4'18". Il record ufficiale del circuito appartiene a Juan Manuel Fangio (Mercedes) con 4'12".

STASERA ALL'IPPODROMO DI VILLA GLORI

Corsa senza pronostico il "Pr. Colli di Roma"

La riunione di stasera all'ippodromo di Villa Glori si impenna sull'interessante Premio Colli di Roma...

Cinque pugili sovietici in finale agli « europei »

GLI « INTERNAZIONALI » DI FRANCIA

Sirola e Pietrangeli in finale nel "doppio,"

I due azzurri dovranno affrontare Trabert e Seixas

ITALIA-AUSTRIA 2-1

LINZ, 3. - La prima giornata dell'incrociatore di tennis instaurato oggi a Linz tra l'Austria e l'Italia...

NOTO

Oggi la « Coppa Tevere » Nella piscina della Capotenera...

MARCELLO VENTURI